# "Il Signore è davvero risorto. Alleluia!"

### CIELI E TERRA NUOVI

Oggi occorre lasciarsi interrogare dall'affermazione di Paolo: se Cristo non è risorto vuota è la vostra fede (1Cor 15,14). Per Paolo tutto verte intorno alla risurrezione e la qualità della nostra vita cristiana dipende da quanto crediamo in essa, da quanto riponiamo in essa tutta la nostra speranza. Quando però ci è chiesto ragione della nostra fede, ciò su cui essa è fondata, spesso rispondiamo genericamente che crediamo in un Dio che si occupa di noi o in un Dio che ci ha tanto amato da dare la propria vita per noi o ancora che può tutto e via dicendo. La risurrezione non ci verrebbe spontaneamente in mente come la chiave di volta

della nostra fede. Per i primi cristiani invece, l'accesso alla fede avveniva proprio da un annuncio, un messaggio nel quale si proclamava che Gesù è Signore perché era risorto. La risurrezione era la prova che Gesù era Signore, cioè Dio. La nostra esitazione nei confronti della risurrezione trova una eco nella frase conclusiva del vangelo di oggi, quando è detto che i discepoli non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Possiamo interpretare questa frase in due modi. In un primo senso, essa vuol dire che i discepoli avevano ancora bisogno di vedere loro stessi Gesù risorto, che lui stesso cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegasse loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui; e poi soprattutto della venuta dello Spirito Santo che li avrebbe introdotti nella verità della risurrezione. Ma in un secondo senso, questa frase resta vera anche dopo tutto questo. I discepoli, e noi con loro, continuiamo a non essere capaci di riconoscere il risorto, a non capire veramente la risurrezione, a non apprezzarne tutta la novità, l'importanza, la centralità per la nostra vita di fede. Ne abbiamo una conferma nel fatto che pur avendo visto il risorto e mangiato con lui diverse volte, i discepoli continuano ad esitare a riconoscerlo ogni volta che di nuovo appare loro. Questa esitazione, questa difficoltà a comprendere, non deve sorprenderci, perché la risurrezione di Gesù non è come quella di Lazzaro, non è un semplice ritorno alla vita di prima. Il modo più adeguato di rappresentarsela è quello di vedervi con Pietro cieli nuovi e terra nuova (2Pt 3,13), secondo la frase che l'Apocalisse mette sulle labbra del risorto: Ecco io faccio nuove tutte le cose (Ap 21,5). Come la prima creazione è tratta dal nulla, è un inizio assoluto, così con la sua risurrezione Gesù riprende tutto il creato, ricapitolandolo in lui, e gli infonde un nuovo dinamismo, lo rimette in movimento trasformandolo e orientandolo di nuovo verso la destinazione nella quale trova realizzazione e compimento, vale a dire il ritorno nel seno del Padre.

# CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MERCOLEDÌ 4	9.00 CASA	DI RIPOSO	
VENERDÌ 6	9.00 VALFE	NERA	
SABATO 7	16.00 VALFE	NERA	Fam. Gamba - Visconti Vincenzo - Lanfranco Catterina - Rosso Franco Vittorini Oscar - Cardona Michele e Pietro - Conti Mario e Rosalba
DOMENICA 8  II° Domenica di Pasqua - Divina Misericordia	9.30 VILLA	TA	Arduino Antonio, Giuseppe e Molino Francesco - Miletto Giovanni Novo Giuseppe e Domenica - Fam. Volpiano, Monticone - Fam Ellena Fam. Rolando, Costa - Quarona Suor Maria - Cerchio Margherita, Luigi
	10.45 VALFE	NERA	Lanfranco Tomaso e Domenico - Franzero Orsola e Cucco Caterina Sodero Tersilio - Fam. Rossini, Sardo e Zucca - Donadio Anna Lisa Giuseppina

### AGENDA SETTIMANALE

Per percorrere insieme il cammino della fede



Questa settimana il Signore ci darà la possibilità di vivere insieme:

- La Santa Messa in Casa di Riposo verrà spostata da lunedì a mercoledì, mantenendo l'orario delle 9.00; così la celebrazione si

terrà mercoledì 4 marzo nell'orario indicato.

- Venerdì 6 Marzo alle ore 21 riprendono gli incontri di approfondimento sulla Parola di Dio. Il ritrovo per l'appuntamento è come sempre presso la Parrocchia di Valfenera; portare Bibbia e per prendere appunti.

### **UN NUOVO SACERDOTE**

Don Francesco Secco - Venerdì 20 Aprile alle 20.30



Quest'anno avremo la gioia di accogliere nel presbiterio della Diocesi di Asti un ragazzo che, avendo terminato il cammino in seminario, riceverà dal

nostro Vescovo l'ordinazione sacerdotale. È bello ed importante esserci e pregare per lui. L'ordinazione si terrà venerdì 20 aprile alle ore 20.30 presso la Cattedrale Santa Maria Assunta di Asti. Donaci Signore santi sacerdoti per il tuo popolo...

# SCOPRIRE LA BIBBIA

Venerdì 6 Aprile alle ore 21



Continua la nuova serie di incontri sulla Parola di Dio, e invitiamo all'appuntamento di questo venerdì sera per continuare a scoprirne la bellezza.

La Bibbia non è solo un

libro, non è solo un libro di fede, e non è neanche soltanto un libro che parla di Dio. Al contrario la Bibbia è Dio che parla; che parla a noi, che parla di noi e di Lui, che parla al cuore di ogni uomo e donna. E lo fa con una vita ed una forza incredibili.

Per favorire lo scambio di questa parola viva, chiediamo a tutti di leggere in anticipo la Lettera di Giacomo (tutti e cinque i capitoli) così da condividere insieme le nostre riflessioni.

# 1º FESTA DIOCESANA CRESIME

Mercoledì 25 Aprile

### 1<sup>G</sup> Festa Diocesana CRESIMATI - CRESIMANDI 2017 - 2018



Programma:

9.30 – 10.30 accoglienza-iscrizione animazione

10.30 – 12.15 attività a stand per ragazzi

Don Bruno Ferrero (autore di molti libri) incontra i familiari

12.15 – 14.00 pranzo e tempo libero

14.00 – 14.30 animazione

14.30 – 16.00 ripresa attività per ragazzi e familiari

16.00 – 17.00 S. Messa presieduta dal Vescovo nel Giardino della Pace

17.00 saluti

TI ASPETTIAMO MERCOLEDI<sup>o</sup> 25 APRILE 2018 presso la Casa del Pellegrino (Santuario Madonnina) - VILLAÑOVA D'ASTI -

Una data da segnare calendario, quella di mercoledì 25 Aprile! Per tutti i cresimati del 2017 e i cresimandi del 2018; per genitori, padrini, madrine e nonni. Una festa il con nostro Vescovo Francesco al Santuario della Madonnina Villanova d'Asti. A breve apriremo le iscrizioni...

# BEATA MARIA VERGINE MADRE DELLA CHIESA

Celebrata nel primo lunedì dopo la Pentecoste



«Il Sommo Pontefice Francesco, considerando attentamente quanto la promozione di questa devozione possa favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei Pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana, ha stabilito che la memoria della beata Vergine Maria, madre della Chiesa, sia iscritta nel calendario romano nel lunedì dopo Pentecoste e celebrata ogni anno». Questo è quanto si leggeva nel decreto pubblicato sabato 3 marzo e firmato dal cardinale prefetto della Congregazione del Culto divino e della disciplina del sacramenti.

L'ingresso di questa celebrazione nella preghiera liturgica della Chiesa «aiuterà a ricordare che la vita cristiana, per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convito eucaristico, alla Vergine offerente, Madre del Redentore e dei redenti», spiega il decreto stesso. Già nelle Litanie lauretane – per volontà di San Giovanni Paolo II nel 1980 – la Madonna è venerata come Madre della Chiesa. Era stato comunque il beato papa Paolo VI durante il Concilio Vaticano II, a dichiarare la Vergine «Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei pastori, che la chiamano Madre amantissima» e a stabilire che «l'intero popolo cristiano rendesse sempre più onore alla Madre di Dio con questo soavissimo nome». Il titolo di Maria Madre della Chiesa ha però radici più profonde. Il fatto che la Vergine Maria sia Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa era già in qualche modo presente nel sentire ecclesiale a partire dalle parole "profetiche" di sant'Agostino e di san Leone Magno. Entrambi infatti intuiscono che Maria, essendo madre delle membra di Cristo, è madre anche delle membra del suo corpo mistico, cioè della Chiesa. Risuonano oggi nel cuore le parole di Gesù sulla croce: "Ecco tua madre"!

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a segreteria@venitevedrete.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it